



La Direttrice di Area

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «*Codice dei contratti pubblici*» e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 65 del 13/01/2016 ed aggiornato con D.R. n. 1220 del 11.04.2019 e con D.R. n. 1160 del 29.04.2021;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale *pro tempore* n. 1435 del 28/03/2013 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale *pro tempore* n. 3696 del 26/07/2016 con la quale è stato approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;
- VISTO** il Piano Integrato di attività e di organizzazione 2022-2024 (PIAO), approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 149 dell'Ateneo del 26/04/2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 438 del 20/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 439 del 20/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2022 - 2024;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale *pro tempore* n. 172 del 17/01/2022 con la quale è stato attribuito ai Direttori di Area il budget di spesa relativo



all'esercizio 2022;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*» e ss.mm. e ii., e in particolare:

- l'art. 1, comma 449, che prevede, anche per le istituzioni universitarie, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTO

l'art. 1, comma 583 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*»), che sancisce, tra l'altro, l'obbligo per le istituzioni universitarie di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A., fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 sopracitati;

VISTE

le Linee guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018 ed alla L. 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 183 del 06 agosto 2019;

VISTO

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", al comma 4 dell'articolo 229 dispone che "Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile";

VISTO

il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con cui è stata data attuazione



alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro – PSCL";

- VISTO** il Decreto direttoriale MIT n. 209 del 04/08/2021, di cui all'articolo 3 comma 5 del Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, con cui sono state adottate le Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL);
- CONSIDERATO** che le predette Linee Guida hanno innovato rispetto alla modalità di redazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro introducendo, tra le altre novità, approfondimenti specifici sulla valutazione dei benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, individuando altresì la procedura metodologica da seguire (allegato 4 delle predette Linee Guida);
- RITENUTO** necessario avvalersi, pertanto, di un servizio di supporto esterno per l'elaborazione e la redazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro per l'annualità 2022;
- CONSIDERATO** che, alla luce di quanto precede, è necessario procedere all'affidamento del servizio predetto;
- VISTA** la propria Disposizione n. 4215 del 27/10/2022 con la quale la dott.ssa Stefania Bonito è stata nominata RUP per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro per l'annualità 2022;
- PRESO ATTO** che il RUP, con nota del 28 ottobre 2022, ha verificato l'insussistenza di una convenzione attiva stipulata da CONSIP S.p.A., avente ad oggetto il servizio in argomento;
- PRESO ATTO** che, per contro, come risulta dalla citata nota del RUP, il servizio in questione è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- PRESO ATTO** che, nel rispetto del principio di concorrenza, il RUP ha espletato una indagine di mercato attraverso l'invio, tramite e-mail, di una richiesta di preventivo ad operatori economici abilitati sul MePA all'interno della categoria merceologica "*Servizi -Servizi di manutenzione, assistenza tecnica e gestione-Mepa*";
- PRESO ATTO** che, utilizzando il criterio del minor prezzo ex art. 95, co. 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, il RUP ha valutato quale migliore offerta quella presentata dalla MOVESION S.R.L. con sede legale in LUNGOTEVERE PORTUENSE n. 158 – 00153 Roma (RM) - P. IVA 12749131004, per un importo pari ad euro 7.000,00, I.V.A. esclusa;
- PRESO ATTO** che il RUP ha ritenuto congruo l'importo di euro 7.000,00, I.V.A. esclusa per il servizio *de quo*;
- CONSIDERATO** che il citato importo complessivo del servizio rientra nel limite di valore previsto per la procedura di affidamento diretto dall'articolo 36, comma 2,



lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020, e dal D.L. n. 77/20201, convertito dalla L. n. 108/2021;

CONSIDERATO che CONSIP S.p.A. ha introdotto sul Portale del MePA lo strumento informatico denominato “*Trattativa Diretta*”, indirizzato ad un unico operatore economico e rispondente alla citata fattispecie normativa dell’affidamento diretto;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, è stata avviata dal RUP, con l’operatore economico MOVESION S.R.L. (P. IVA 12749131004) la *Trattativa Diretta* MePA n. 3276032;

CONSIDERATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni particolari di contratto allegate alla suindicata *Trattativa Diretta* MePA n. 3276032;

CONSIDERATO che per l’Operatore economico sopracitato, il RUP ha effettuato le verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., ai sensi delle Linee Guida n. 4 ANAC par 4.2.4., per le quali ha ricevuto esiti regolari;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2022;

DISPONE

per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare l’affidamento diretto alla MOVESION S.R.L. con sede legale in Lungotevere Portuense n. 158 – 00153 Roma (RM) - P. IVA 12749131004 per un importo complessivo pari ad euro 7.000,00 + I.V.A. al 22% - CIG 947333180B;
2. di far gravare l’importo complessivo di euro 8.540,00 I.V.A. inclusa, sul conto di bilancio A.C. 11.02.100.010 “Altre spese per servizi” – UA.S.001.DUF.APSE.UPI, esercizio 2022;
3. di stabilire nelle condizioni contrattuali:
 - a) una clausola risolutiva espressa, in caso di difetto in capo all’Operatore economico dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii;
 - b) la cauzione definitiva ovvero una clausola penale in misura pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto, con riferimento all’inadempimento dell’operatore economico agli obblighi *ex lege* di veridicità e di aggiornamento, in caso di modifiche sopravvenute delle dichiarazioni rese all’Amministrazione per l’affidamento della fornitura di cui trattasi, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dall’Amministrazione;
 - c) che il pagamento per il servizio verrà effettuato entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica trasmessa dall’Operatore economico e solo dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
4. di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica previo esito positivo sia della regolarità delle prestazioni eseguite che della regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale dell’Operatore economico mediante la verifica del DURC.



La copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIG, allegato parte integrante al presente provvedimento.

La presente disposizione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 50/2016, sul sito web istituzionale dell'Ateneo e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La Direttrice di Area
Area Patrimonio e Servizi Economici
Dott.ssa Monica Facchiano
F.to digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.